



Pellegrini a Roma Errata corrige

«Correggi le cose errate!», dicevano i latini. Bene, avevo da poco finito di stampare L'Informatore n. 3 che mi arriva la notizia che i "pellegrini camminatori" scendono a Roma dal 13 al 19 ottobre e non la settimana precedente, come appunto segnalato sul n.3.



Lo scrivo perché magari c'è ancora qualcuno che è interessato a venire e quindi servono le date effettive: 13-19 ottobre, camminando ogni giorno per circa 20Km, da Viterbo a Roma. Per questo, come per i pellegrinaggi parrocchiale (1-3 giugno) e diocesano (18-21 settembre), dobbiamo di fatto prenotare i luoghi di pernottamento (con caparra) e dobbiamo farlo entro domenica prossima, 2 febbraio.

Oggi chiudiamo le iscrizioni,

ma se qualcuno proprio si è dimenticato di farlo, telefoni ora in parrocchia. E chi è indeciso? Almeno manifesti l'interesse di pellegrinare cosicché ne teniamo in conto per le prenotazioni. È più facile infatti disdire un posto prenotato che trovarne uno da prenotare!



Giornata per la vita...

Trasmettere la vita, speranza per il mondo

Come nutrire speranza dinanzi ai tanti bambini che perdono la vita nei teatri di guerra, a quelli che muoiono nei tragitti delle migrazioni per mare o per terra, a quanti sono vittime delle malattie o della fame nei Paesi più poveri della terra, a quelli cui è impedito di nascere? Questa grande "strage degli innocenti", che non può trova-



**Anno 31
n. 04
del 26
Gennaio
2025**

re alcuna giustificazione razionale o etica, non solo lascia uno strascico infinito di dolore e di odio, ma induce molti – soprattutto i giovani – a guardare al futuro con preoccupazione, fino a pensare che non valga la pena impegnarsi per rendere il mondo migliore e sia meglio evitare di mettere al mondo dei figli.

Così aprono la loro lettera ai fedeli i vescovi italiani nel messaggio per la 47esima Giornata Nazionale per la Vita che cade domenica prossima, 2 febbraio. Drammatica realtà! Oggi anche moltissimi giovani, di solito i più aperti con speranza sul futuro, sono invece delusi dalla realtà sociale che globalmente si è imposta nel mondo: la vita è incerta, incerto è il futuro e spesso è teatro di ingiustizie e di morte perciò... perciò penso al qui e ora, a stare il meglio che posso, a farmi felice senza troppa spesa. Non si investe più a sufficienza su un futuro di relazione con gli altri, perché si teme la "fregatura". Perciò ecco il calo di impegno in ciò che favorisce la vita: si evitano i problemi legati alla generazione dei figli, si vuole riconosciuto l'aborto come "diritto", si cerca la pace con la prepotenza che fa fuori l'altro che mi rovina la felicità.

I vescovi ci invitano a "rianimare la speranza", soprattutto consigliando ai giovani di aprirsi alla vita a partire da legami stabili

nella coppia (il matrimonio è in estinzione!) e alla generatività: meno *pets* (cioè animali domestici) e più figli, ma non figli ad ogni costo, cioè andando contro natura. I vescovi invitano tutti i cristiani ad impegnarsi di più per difendere e diffondere la cultura della vita: pregando per chi è in difficoltà e stando vicino alle persone che hanno bisogno di un aiuto per aprirsi alla vita e a Dio, "amante della vita".



Giubileo degli ammalati: 9 febbraio

Speranza di salvezza

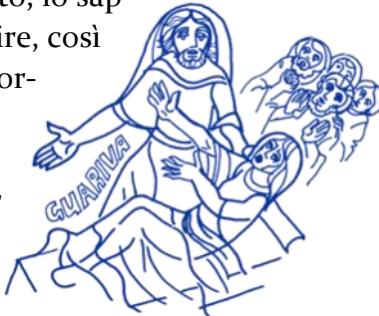
Chi si trova ammalato, lo sappiamo, vorrebbe guarire, così come chi è anziano, vorrebbe esser più giovane. Gesù è venuto per la nostra salvezza, per farci capire che Dio ci vuole vicini a Lui, solo perché ci vuole bene e sa che stare vicino a Lui per noi è stare... da Dio. La condizione di buona salute, quindi, non è indice di "stare da Dio", anzi, chi sta bene spesso si dimentica di essere mortale e di essere amato da Dio. Gesù ha guarito molti, ma come segno di consolazione e di maggior fiducia in chi può fare tutto, anche i miracoli. Tutti i guariti da Gesù, lo sappiamo, sono poi morti. Gesù è venuto a portarci la risurrezione e a farci capaci di essere con Lui portatori dell'amore di Dio per la vita e per la redenzione degli uomini.

Per questo la Chiesa ci invita a fare il possibile per permettere ai malati di poter vivere il Giubileo come pellegrini, venendo nelle chiese parrocchiali e raccogliendo la Comunità per pregare per loro e con loro.

Perché si organizzino, abbiamo pensato perciò di avvisare per tempo le famiglie di ammalati e anziani che **domenica 9 febbraio**, nell'imminenza della giornata del malato (11 febbraio), a partire dalle 9:30 accoglieremo in chiesa gli ammalati e **alle 10:00** inizieremo con loro e con la popolazione un momento di preghiera per la guarigione interiore e fisica. Questa preghiera sfocerà nella celebrazione dell'Unzione degli Infermi e poi dell'Eucaristia comunitaria.

Chi fosse impossibilitato a venire, ma lo desiderasse, lo faccia sapere a noi preti, che troveremo il modo — anche attraverso i volontari della CRI — di portarlo in chiesa per tempo.

In questo modo vogliamo alimentare nei malati la speranza di salvezza e far crescere in tutti noi il senso di comunità e di fraternità.



Incontri per gli adulti con la Parola

Dio Misericordia

Giovedì 23 gennaio sono ripresi gli incontri formativi per giovani e adulti che, a partire dalla parola di Dio (vangelo di Luca), ci aiutano a riflettere sulla Misericordia divina e sul nostro essere cristiani. Gli incontri si tengono all'oratorio di San Michele di Bregnano. Tutti, purché over 17, possono/devono partecipare, soprattutto chi ha un ruolo attivo in parrocchia (catechisti, lettori...).



APPUNTAMENTI per la VITA della COMUNITÀ

↳ Domenica 26 gennaio

ore 10:30 : Messa animata dai ragazzi del 6° Anno di catechismo.
Festa dell'Oratorio rinviate a domenica 2 febbraio, iscrizioni al pranzo ENTRO OGGI.

↳ Giovedì 30 gennaio

ore 20:45 : **"Il Vangelo per gli adulti"**: incontro formativo per giovani e adulti. In oratorio a Bregnano S. Michele

↳ Sabato 1 febbraio

ore 20:30 : rosario e adorazione eucaristica del 1° Sabato del mese. A San Vincenzo.
ore 21:00 : spettacolo teatrale, commedia, ingresso libero. Auditorium dell'oratorio.

↳ Domenica 2 febbraio

ore 10:30 : Messa animata dai bambini del 4° Anno di catechismo. Segue "corso per chierichetti & ministranti".

FESTA DELL'ORATORIO

ore 12:30 : pranzo in oratorio per chi si è prenotato.
ore 14:30 : inizio dei giochi per bambini e ragazzi.
ore 15:00 : momento di incontro e dibattito per genitori e adulti sulla crescita dei ragazzi e il ruolo degli adulti e dell'Oratorio. Presentazione dei progetti.
ore 16:30 : merenda insieme.

ANAGRAFE PARROCCHIALE

Son tornati al Padre celeste col suffragio della Chiesa:

BORONA SEVERINO, di anni 91 e **MOSCA CIRO**, di anni 84 il 22 gennaio.

LE LETTURE DI DOMENICA PROSSIMA

Domenica 02/02, 4° Tempo Ordinario, Anno C

1^a Lettura: Malachia 3,1-4; Sal: 23; 2^a Lettura: Lettera agli Ebrei 2,14-18; Vangelo: Luca 2,22-40.